

Nuove e gravi minacce per l'occupazione a Caserta e nel Salernitano

«Mangoni e Tedeschi» chiude Ben 186 operai senza lavoro

Improvvisa decisione dell'azienda casertana - Presidiata dalle maestranze la fabbrica tessile - Oggi riunione alla Provincia richiesta dai lavoratori

La D'Agostino avvia la procedura per 215 licenziamenti

Intanto l'ICM (80 lavoratori) sta chiedendo ad Ancri - La risposta delle maestranze

Incredibile « trovata » della DC irpina Con l'avallo di De Mita si tenta il colpo di mano

Per la Provincia decisa una spregiudicata operazione di « ingaggio » del consigliere ex PSI Di Stasio - Anche all'interno dello scudocrociato qualche reazione critica

In pericolo il posto di 120 edili cilentani

SALERNO - Duro colpo all'occupazione nel Cilento, la cui economia non è certamente florida: ad Agropoli rischiano di perdere il posto oltre 120 edili impegnati nella costruzione della strada a scorrimento veloce per il Cilento.

Una serie di cause tecniche: in particolare per una variante e per le ripetute frazionamenti della strada (la variante costa tre miliardi) presentata dall'impresa non è ancora stata approvata. Del resto gli operai già sospesi non possono utilizzare la cassa integrazione, avendo usufruito di essa per 52 settimane.

CASERTA - La « Manconi e Tedeschi », una antica fabbrica tessile addebita alla filatura e alla tessitura del cotone operante a Caserta, ha improvvisamente deciso di chiudere e quindi di gettare sul lastrico ben 186 lavoratori.

La notizia è stata comunicata ieri alle rappresentanze sindacali durante un incontro dove ben altri, stando alle previsioni, dovevano essere gli argomenti di discussione, e primo fra tutti lo stato di attuazione di un piano di ristrutturazione concordato con le organizzazioni sindacali alcuni mesi fa.

SALERNO - È stata avviata dalla «vecchia gestione» della D'Agostino la procedura per 215 licenziamenti mentre nella provincia ad Ancri, la ICM sta chiudendo, lasciando in una situazione drammatica 80 dipendenti.

D'altra parte, però, si ha pure la « sensazione » che questo nuovo procedimento di licenziamento collettivo, che arriva in un panorama di assoluta oscurità circa le prospettive della ristrutturazione e dei destini produttivi dell'azienda, sia il frutto di una intenzione precisa, cioè quella di favorire l'interessa per l'evento GEPI, che come è probabile, avrà posto la condizione di un selvaggio ridimensionamento dell'organico.

Si prepara la diffusione dell'Unità di domenica

Tutte le sezioni stanno preparando la diffusione straordinaria di domenica prossima con una serie di attività. Domenica, come è noto, ricorre il 50° anniversario della nascita del nostro giornale, e la diffusione straordinaria, oltre a celebrare l'avvenimento, costituisce un importante momento di impegno e di mobilitazione data l'attuale situazione politica.

AVELLINO - La riunione del consiglio provinciale, fissata per l'8 in prima e per il 13 febbraio in seconda convocazione, con all'ordine del giorno l'elezione del presidente e della giunta, sta provocando una forte e vivace ripresa dell'attività politica.

Come i nostri lettori sanno, dopo che la DC aveva dichiarato la propria indisponibilità a sostenere alla Provincia soluzioni di tipo squisitamente tecnico - che consentissero cioè l'approvazione del bilancio '78 già votato a dicembre, ma annullato a seguito delle modifiche che il secondo decreto Stammati ha portato ai bilanci degli enti locali - le trattative avevano registrato una vera e propria rottura.

Ieri al processo per il sequestro Amabile

Due del clan Catapano dicono di non entrarci

SALERNO - Due componenti della famiglia Catapano, Raffaele ed Alfonso, sono stati interrogati ieri mattina, alla terza udienza del processo per il sequestro Amabile, insieme al fratello di Biagio Garzone, Benito, riciclatore del riscatto. Invece Matrone, De Vivo ed Alaia, hanno preferito far rimandare il proprio interrogatorio per l'assenza dei difensori.

Una giornata «tranquilla» in un processo che certamente non può, per molti versi, essere considerato pacifico, e che lascia immaginare un prosieguo abbastanza movimentato. Si è intanto saputo che le udienze verranno sospese fino a quando non sarà terminato il processo alle 45 femministe che riprenderà sabato prossimo.

Nell'ottobre scorso, in un incontro presso l'Unione industriale di Caserta, la società presentò un piano di ristrutturazione in conformità ad una richiesta esplicita alle organizzazioni sindacali che aveva lo scopo di far fronte ad un indiscusso stato di crisi in cui questo complesso versava: così l'azienda dava la prova concreta di voler continuare ad operare nel settore.

CASERTA - Con 110mila lire si può frequentare il corso di assistente sociale ed ottenere - cioè che più conta - due punti ai fini della graduatoria per l'insegnamento; lo stesso punteggio si ottiene se ci si iscrive al corso di archivistica e diplomatica per seguire il quale si praticano addizionali di un giorno e mezzo, e cioè 100mila lire. Ci sono poi delle « scuole » che praticano tariffe di iscrizione più basse: resta un mistero la causa di queste differenze.

Si specula vergognosamente sulla disoccupazione intellettuale

Due punti in più per le supplenze a Caserta costano ben 110 mila lire

Questo il prezzo per frequentare i corsi di alcune scuole private che rilasciano alla fine un diploma - Forti dubbi si nutrono sulla legittimità dell'attività di questi enti - A colloquio con i sindacalisti della CGIL - scuola

mentato da enti e personaggi fioriti come funghi nella nostra provincia. « Siamo costretti » così scrivevano alcuni giovani iscritti a questi corsi in una lettera-denuncia inviata ad un giornale locale - a pagare questa vera e propria farsa sulla disoccupazione per tutti i lavoratori per un punto e mezzo, per non vedere svanire così una seppur labile possibilità di occupazione.

Il discorso riguarda quelli che rilasciano, appunto, diplomi di assistenti sociali e di archivisti e diplomati. Si badi bene, viene rilasciato dopo un corso post-universitario della durata di due anni. E' il caso della Montessori, di Maricchia o il centro Don Milani di Caserta, scuole che, come si può ben notare, hanno fatto ricorso al buon nome di istituti dalle consolidate tradizioni culturali o a quelli di illustri combattenti per il rinnovamento

tenere, poi, questi corsi di aggiornamento ci vuole una autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione di cui non ci risulta che queste scuole siano fornite. Della vicenda, pare, si sarebbe interessato anche il ministero dei Beni Culturali, che in una nota, ha affermato di non riconoscere validità ai diplomi. C'è dunque il rischio che diplomi di questo genere non vengano valutati ai fini del conferimento degli incarichi.

« Quanto accade - commentano alla CGIL Scuola - dimostra che l'aggiornamento del personale della scuola non può essere affidato ad enti ed associazioni professionali, ma deve rispondere a reali esigenze sociali e trovare negli organi collegiali il suo coordinamento e programmazione ».

« Mi dichiaro favorevole - ha detto Argentano - a che alla Provincia come negli altri enti locali dell'Irpinia si persegua e si realizzi una solida e larga intesa politica tra tutte le forze democratiche non escluso il PCI. Ogni altra ipotesi è un pasticcio inaccettabile che colpirebbe il prestigio della stessa DC irpina ».

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for cinema and theater listings. Includes sections for 'TEATRI', 'CINEMA INCONTRI', 'CORSO MERIDIONALE', 'SANTA LUCIA', 'AUSONIA', 'PLAZZA', 'PIERROT', 'IL GIALLO DEL SECOLO!', 'OGGI al FIAMMA', 'LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO', 'OGGI al FIORENTINI', 'STREPITOSO SUCCESSO AUGUSTEO', 'POLIZIOTTO SENZA PAURA', 'RICORDATE! DOMANI E' IL GIORNO DELLA PAURA!! EMPIRE', and 'OGGI al FIORENTINI'. Each section lists various plays, movies, and theater companies with their respective locations and contact information.